

LIVING

LA CASA MILANESE
DI UN'INTERIOR
DESIGNER PUNTA SU
TAPPEZZERIE, TINTE E
STOFFE PER CREARE
INTERNI ORIGINALI
E RICERCATI



Fioriture Sopra, da sinistra, lampada di Darija Bazdan e poltrone vintage, rivestite in tessuto di Manuel Canovas.

Femminile e poetica: è la casa arredata con i colori e tanti fiori

DI CHIARA CORRIDORI

Quando una casa non ha nulla di straordinario, né marmi d'epoca né affreschi protetti dalle Belle Arti, deve puntare sul décor. È questa la parola magica che può farla uscire dall'anonimato, a testa alta, con personalità. Stefania Passera, interior designer, ha rivisitato il suo appartamento di Milano «che proprio non aveva niente di particolare», con un gusto decorativo originale e molto femminile. I complici principali sono stati la carta da parati, i tessuti e i colori. «Basta una tinta accesa per far brillare uno spazio e il bianco è il passe-partout che rende meraviglioso qualsiasi mobile». Suona come un gioco: il tavolo in noce sembra pesante? Una mano di vernice candida e un nastro adesivo fucsia lo trasformano in un pezzo pop. Stesso copione per le poltrone, rese speciali da un tessuto a grandi fiori, mentre la cucina diventa un po' fiabesca con una tappezzeria ipergrafica e una lampada fatta di teiere candide. ▶

PROFESSIONE CREATIVA

Sopra, la proprietaria, Stefania Passera, con le figlie. Da sinistra, in senso orario: Ginevra, Tea e Nina. Con loro anche i due bulldog francesi, Ciro e Rocco. Stefania, interior designer, ha uno studio a Milano: Nap Atelier (napatelier.com) che è anche negozio, dove si possono acquistare arredi e complementi. Come il vecchio tappeto, nella foto, tinto in color verde prato.

Styling: Francesca Davoli / Fabrizio Cicconi / Living Inside



QUEL TOCCO IN PIÙ

Nel soggiorno, sulla destra, protagonista una credenza degli Anni '50, che originariamente apparteneva alla sartoria dei nonni materni della proprietaria. Stefania l'ha decorata con una serie di piatti del '700, acquistati in Cornovaglia. Le sedie in stile Luigi XIV sono state rivestite con stoffe dalle fantasie e dai tessuti diversi per dare ritmo e vivacità all'insieme. Sulla parete, a sinistra, quadri di Darija Bazdan.

LIVING

L'ORA DEL TÈ

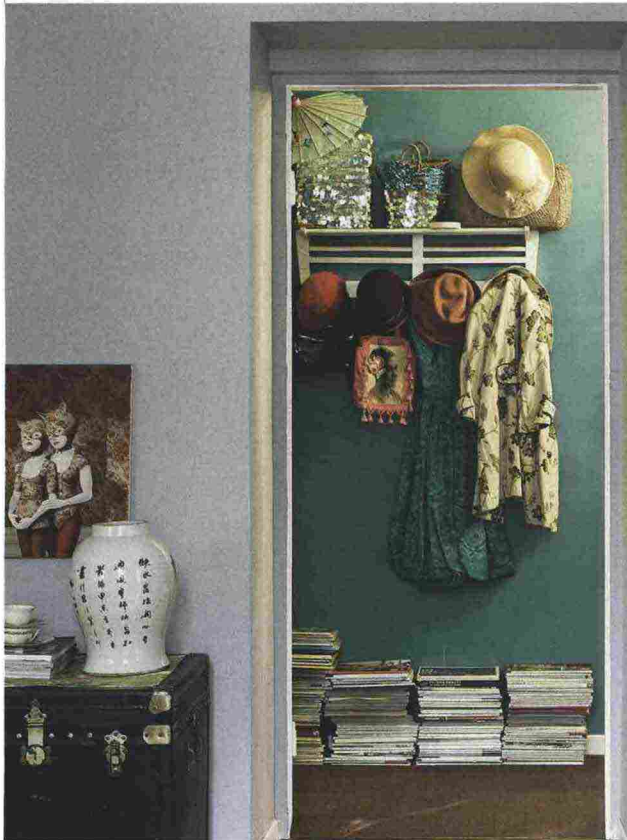
A destra, la cucina è stata arredata con mobili Ikea essenziali, ma i tocchi originali sono molti. A partire dalla carta da parati: rappresenta piattini con tante fantasie ed è in vendita da Nap Atelier. La padrona di casa ha aggiunto anche tre sospensioni in ceramica bianca a forma di teiere e sedie Nordal, di diversi colori (*nordal.eu*).


RICORDI CHE ARREDANO

A sinistra, riviste e oggetti in apparente disordine nell'ingresso; in primo piano, nel soggiorno, un baule che apparteneva alla nonna paterna della padrona di casa, grande viaggiatrice. Stefania ama popolare la casa di oggetti di famiglia, non soltanto per il loro valore affettivo: spesso sono complementi di grande carattere.

NOTA BRILLANTE

Sotto, a sinistra, il lungo corridoio che porta al soggiorno e alle camere. È il luogo della casa in genere più trascurato, ma in realtà è anche quello più visto e frequentato, dove si passa continuamente. Per renderlo il meno anonimo possibile, Stefania ha dipinto le pareti di un turchese/petrolio molto intenso. Una nuance perfetta in contrasto con le porte e gli infissi bianchi.


C'È POESIA NELL'ARIA

A destra, la camera padronale con tappezzeria di Cole & Son (cole-and-son.com), che riproduce un motivo floreale del '700. È la nota di stile prevalente che, insieme alla biancheria Society (societylimonta.com) e alla madonnina con cornice d'avorio antica, dona un'aria romantica alla stanza.

